

Prot. n.17528

ORDINANZA N. 74

Spresiano, 28.10.2010

Ordinanza sindacale contingibile ed urgente per prevenire o eliminare gravi pericoli che minacciano la sicurezza urbana nel Comune di Spresiano in località denominata “ Palazzon” situata sulle rive del fiume Piave, articolo 54 comma 4 D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267.

IL SINDACO

Premesso che:

- Nell’area anzidetta si è evidenziata , dai rapporti della polizia municipale, dai contenuti delle segnalazioni, esposti e denunce, presentate dai cittadini residenti,una situazione di alterazione delle comuni regole di vita civile, tali da compromettere le condizioni di vivibilità e la coesione sociale, determinata da diffusi fenomeni di atti osceni lungo le strade adiacenti al fiume Piave e sul suo greto con conseguente offesa al senso di libertà che tale situazione suscita presso chi involontariamente assiste;
- La questione, a giudizio di questa autorità, compromette la sicurezza urbana e deve essere affrontata ed analizzata, anche nel contesto del principio di leale cooperazione tra i diversi soggetti dello Stato, dal Comitato Provinciale per l’Ordine e la Sicurezza Pubblica;

dato atto che:

- nelle more del coinvolgimento dei diversi livelli decisionali competenti in materia di sicurezza urbana e della sicurezza pubblica si rende necessario disporre, con provvedimento contingibile, le misure immediate per fronteggiare la situazione che assume carattere emergenziale;
- le azioni da porre in campo –benché extra ordinem- devono conservare il puntuale rispetto dei principi generali dell’ordinamento giuridico e non ledere o compromettere diritti costituzionalmente protetti;
- il fine da realizzare consiste nella attivazione di misure contingibili ed urgenti per la riduzione dei fattori d’intralcio alla pubblica viabilità, della libera e sicura fruizione degli spazi pubblici in prossimità dell’alveo del fiume Piave;

ritenuto di:

- poter sviluppare misure di salvaguardia di primo intervento, destinate ad incidere sul recupero delle regole di vita civile di cui è, allo stato, avvertito uno smarrimento con conseguente grave pericolo per la sicurezza urbana;
- poter riservare altre ulteriori iniziative, anche congiunte ed in previsione di provvedimenti aventi orizzonti temporali più ampi, alle altre istituzioni titolari di un interesse giuridicamente qualificato in relazione alle problematiche citate;

comunicata:

- giusta trasmissione mediante fax prot. n. 16839 in data 18.10.2010, la presente ordinanza al Prefetto, in relazione agli obblighi di cui al comma 4 dell’articolo 54 del D.Lgs n. 267/2000;

in forza dei poteri attribuiti dal comma 4 dell'articolo 54 del D.Lgs n. 267/2000;
considerate le definizioni di cui agli articoli 1 e 2 del D.M. 5 agosto 2008;

ORDINA

- **È vietato, su tutto il territorio golenale e limitrofo del fiume Piave, sulle aree pubbliche e sulle aree private aperte al pubblico passaggio, indugiare in atteggiamenti lesivi della pubblica decenza e del pudore.**
- **Ad eccezione dei mezzi di controllo e sorveglianza e degli aventi il diritto, è vietata la circolazione di, ciclomotori, motoveicoli e autoveicoli, all'interno dell'alveo del fiume Piave. Tale divieto sarà reso noto con apposizione di adeguata segnaletica verticale.**

AVVERTE

Che la violazione delle prescrizioni contenute nella presente ordinanza è soggetta, per ciascuna violazione accertata, alla sanzione amministrativa pecuniaria da € 200,00 a € 500,00 somma così determinata con la deliberazione di Giunta Comunale n° 173 del 26.10.2010, immediatamente eseguibile, adottata ai sensi del comma 2 dell'articolo 16 della legge 24 novembre 1981 n° 689.

RIMETTE

al Prefetto della Provincia di Treviso ogni ulteriore e diversa iniziativa per la prevenzione ed il controllo nonché per il coordinamento delle forze di polizia che si ritenga necessario apprestare per il completamento integrato delle misure di sicurezza urbana dal punto di vista dell'azione di polizia, e per la trattazione del tema oggetto della presente ordinanza nella prossima adunanza del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica.

Al Segretario generale dell'Ente per il completamento delle procedure di pubblicazione e notifica agli interessati ed alle Forze di Polizia presenti sul territorio.

COMUNICA

Che il presente provvedimento diventa efficace con la procedura di affissione all'albo pretorio e mediante la divulgazione pubblica con affissioni murali.

Che il presente provvedimento ha vigenza dalla data di conseguimento dell'efficacia fino alla sua revoca formale o alla decadenza connessa all'attivazione di provvedimenti non contingibili e comunque entro mesi 6 (sei) dal 01/04 al 30/09 di ogni anno solare, dalla data di sottoscrizione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni dalla data di affissione all'albo pretorio del comune.

E' altresì ammesso il ricorso al Prefetto entro 30 giorni dalla data di affissione all'albo pretorio del comune.

FORMULA ESECUTIVA

Chiunque cui spetti, per legge, in relazione alle competenze in materia di polizia amministrativa, è comandato per l'esecuzione della parte precettiva del presente provvedimento.

Addì 28.10.2010

Il Sindaco
Riccardo Missiato